



Domande e risposte sul Raiffeisen Azionario Megatrends ESG | Documento ad uso del consulente

Il Raiffeisen Azionario Megatrends diventa ESG

Le valutazioni e i posizionamenti seguenti rappresentano la situazione in un dato momento e possono cambiare in qualsiasi momento e senza preavviso. Non costituiscono alcuna previsione per l'andamento futuro dei mercati finanziari o del Raiffeisen Azionario Megatrends ESG.



Günther Schmitt lavora in Raiffeisen Capital Management dal 2006. È il gestore responsabile dei fondi **Raiffeisen Azionario MegaTrends** e **Raiffeisen Österreich-Aktien**. In precedenza aveva lavorato per due anni come gestore presso BAWAG e per quattro anni come analista azionario presso la Asset Management GmbH (BA-CA).

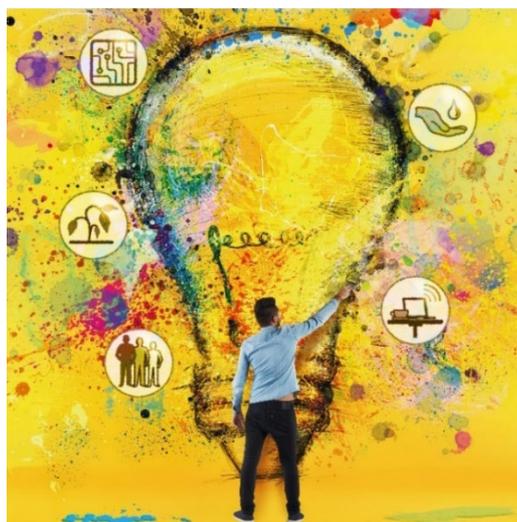
La formazione di Günther Schmitt comprende una laurea in economia e commercio presso l'Università Economica di Vienna, così come il corso ÖVFA per analisti finanziari. Günther Schmitt è inoltre analista CEFA (Certified European Financial Analyst).

1. Il Raiffeisen Azionario Megatrends subirà un cambio della propria denominazione il 17 Giugno 2021 diventando "ESG". Cosa significa questo per la gestione del fondo?

Il Raiffeisen Azionario Megatrends - lanciato il 24 Settembre 1999 - **il 17 Giugno 2021 diventerà Raiffeisen Azionario Megatrends ESG** in seguito ad una modifica del Regolamento del Fondo (Articolo 3: "Strumenti e principi d'investimento"), che forma parte integrante del Prospetto, in cui sarà evidenziata la possibilità di *"investire prevalentemente in azioni o titoli equiparati alle azioni, i cui emittenti sono stati classificati come sostenibili in base ai cosiddetti criteri „ESG“ ("Environmental", "Social", "Governance")"*.

Il **Raiffeisen Azionario Megatrends ESG** adotterà quindi un approccio più sostenibile, anche se diverso rispetto ai fondi della gamma SRI di Raiffeisen Capital Management. Questo non significa che, anche dopo il 17 Giugno, il **Raiffeisen Azionario Megatrends ESG** sarà un fondo più "debole" dal punto di vista della sostenibilità rispetto ai nostri fondi SRI, ma semplicemente che si caratterizzerà per un "diverso" approccio alla gestione sostenibile.

Raiffeisen Capital Management, società di gestione in prima linea in Austria nella **trasformazione dei propri processi e dei propri prodotti verso una maggiore sostenibilità**, oramai da qualche tempo sta modificando la propria offerta-prodotti, prevedendo da un lato una gamma di fondi *"con un elevato livello di sostenibilità"* (i fondi della famiglia SRI) e, dall'altro, fondi *"con un livello minimo di sostenibilità"* (i fondi della famiglia ESG).



Documento destinato all'informazione degli partner distributivi. Ne è vietata la trasmissione alla clientela privata.

2. Il profilo SFDR del fondo subirà una modifica?

Si, il **Raiffeisen Azionario Megatrends ESG**, finora categorizzato come fondo "articolo 6", dal 17 Giugno 2021 sarà classificato come "**articolo 8**". I fondi che rientrano in questa categoria, oltre **all'integrazione dei rischi di sostenibilità, promuovono caratteristiche di sostenibilità ambientale e/o sociale**, focalizzando l'investimento prevalentemente in strumenti i cui emittenti siano classificati come sostenibili sulla base di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG).

3. Nella gestione, quali sono in concreto le differenze principali fra il Raiffeisen Azionario Megatrends ESG e un fondo della famiglia SRI di Raiffeisen Capital Management?

Rispetto ad un fondo della gamma SRI – caratterizzata dai più elevati livelli di sostenibilità disponibili – il **Raiffeisen Azionario Megatrends ESG** si caratterizza per i seguenti punti:

- ✓ È comunque garantito un **livello minimo di sostenibilità del fondo**;
- ✓ Il **punteggio ESG di ogni azione** in portafoglio deve **superare un determinato livello minimo**;
- ✓ Diversamente dai fondi SRI, è consentita in portafoglio una certa percentuale di azioni che non dispongono di una valutazione ESG, a patto che per questi titoli venga **prodotto dal gestore un "assessment" positivo** (ovvero una valutazione positiva scritta del titolo in questione);
- ✓ Il punteggio minimo della **gestione del rischio è classificato secondo 3 livelli dal nostro risk management team: 7 / 6,5 / 6**;
- ✓ Un livello minimo del "*corporate governance score*" sulla base **dell'indice MSCI ESG** è previsto per questo fondo (anche se questo è ancora in fase di determinazione);
- ✓ È in via di definizione il **processo per l'implementazione delle esclusioni di natura discrezionale nella gestione del fondo**.

4. La differenza più importante sembra quindi essere l'inserimento in portafoglio di titoli che non dispongono di un rating ESG?

Si, possiamo affermare che nel caso del **Raiffeisen Azionario Megatrends ESG**, una delle maggiori differenze rispetto ad un fondo SRI sia la presenza in portafoglio, sebbene limitata, di titoli sprovvisti di un rating ESG. Non intendiamo privarci di queste aziende in quanto le riteniamo promettenti sia dal punto della sostenibilità presente e futura, che da quello della solidità finanziaria. Si tratta perlopiù di titoli asiatici o di IPOs a cui non viene assegnato un rating da parte delle due agenzie di Rating ESG di cui ci serviamo: ISS-ESG ed MSCI. Questo avviene per molteplici ragioni:

- Quando una società viene quotata tramite IPO ("*Initial Public Offering*") chiaramente non viene immediatamente sottoposta al processo per l'assegnazione del rating ESG, benché questa sia talvolta interessante sin da subito. Spesso, affinché queste società ottengano un rating ESG, è necessario attendere dal 6 mesi ad un anno. La scelta di investire immediatamente in queste società è legata alle aspettative in termini di valore aggiunto che queste possono offrire al fondo;
- MSCI e ISS sono agenzie di rating ESG di matrice rispettivamente americana e tedesca, ne deriva che la copertura del mercato asiatico è relativamente ridotta rispetto al mercato europeo e statunitense e accade talvolta che anche aziende asiatiche di dimensioni medio-grandi non vengano sottoposte da queste agenzie al processo per l'ottenimento del rating;
- Vi è poi quello che potremmo definire come un "*bias culturale*": società asiatiche che vengono valutate da agenzie di rating europee o americane ricevono spesso un rating ESG basso, in quanto i fattori culturali di riferimento sono diversi. Per esempio, per la cultura giapponese è raro assegnare posizioni di rilievo ad una donna, e questo è un fattore sicuramente penalizzante in sede di rating ESG (specialmente per la componente "S" – società - e per la componente "G" – buon governo societario), nonostante la società abbia talvolta in altre aree un approccio promettente relativamente alla sostenibilità.

5. Come vi comportate relativamente a questi titoli?

I pochi titoli presenti nel **Raiffeisen Azionario Megatrends ESG** sebbene sprovvisti di rating ESG

sono, , comunque interessanti dal punto di vista dell'approccio sostenibile e della performance. Per assicurarci che questi titoli non debbano in futuro far fronte a problemi il gestore è sempre tenuto a redigere un report ESG interno particolarmente accurato su ognuno di essi e a monitorarli costantemente. Questa analisi interna ha portato in passato anche alla vendita di alcuni titoli presenti in portafoglio come, per esempio, un'azienda cinese specializzata nel silicio policristallino che produceva nella regione degli Uiguri, una delle minoranze etniche perseguitate dal regime cinese.

Nel 2020, queste "unrated companies" rappresentavano circa il 17% del fondo. **Quest'anno ammontano solo al 6,5%** del portafoglio per un totale di 8 titoli. Dal 17 Giugno le società sprovviste di rating ESG potranno rappresentare al **massimo il 10% del portafoglio**.

6. Un'altra differenza rispetto ad un fondo SRI è data dal livello del "Raiffeisen ESG Score". Cosa ci può dire al riguardo?

Nel caso del **Raiffeisen Azionario Megatrends ESG** il livello minimo del Raiffeisen ESG Score – ovvero del punteggio di sostenibilità attribuito internamente da Raiffeisen ad ogni titolo in cui si intende investire - è pari a **35 su 100**. Per i fondi della gamma SRI di Raiffeisen Capital Management il minimo è invece di circa 50 su 100. Ad ogni modo, il team di gestione punterà a ridurre questo "gap" nel tempo, cercando di **migliorare negli anni il Raiffeisen ESG Score medio del fondo**.

7. Relativamente al tema delle esclusioni, come si comporta il Raiffeisen Azionario Megatrends ESG rispetto ad un fondo SRI?

Rispetto ad un fondo SRI, in cui le esclusioni avvengono "a monte", relativamente a determinate tematiche controverse stiamo pensando ad una eliminazione "progressiva" di certi settori d'investimento dal **Raiffeisen Azionario Megatrends ESG**. Ad esempio, relativamente alla nostra strategia relativa al carbone, ai combustibili fossili o all'energia nucleare, i fondi SRI non tollerano "a priori" alcun investimento di questo tipo. Nell'ambito della gestione del nostro fondo ESG vogliamo invece assegnare un certo margine a quelle società presenti in portafoglio che nel corso dei nostri costanti dialoghi e monitoraggi ci garantiscono

l'uscita da investimenti controversi entro una certa data (ad esempio: entro il 2025 per le società attive nel settore carbonifero ed entro il 2025 per le società attive nel campo dei combustibili fossili).

8. Cosa si intende per "livello minimo di sostenibilità"?

I criteri attraverso i quali il **Raiffeisen Azionario Megatrends ESG** può dirsi conforme ad un livello minimo di sostenibilità sono leggermente diversi rispetto alla gamma dei fondi SRI. Nel caso dei fondi SRI questi applicano *tout court* una lista di criteri di esclusione e le società che per un qualche motivo finiscono in quella lista non possono far parte dell'universo investibile. Il "livello minimo di sostenibilità" dei fondi ESG prende in considerazione queste liste di esclusione ma seguendo criteri diversi:

a. Come indicato alla risposta precedente, le esclusioni in determinati settori non sono assolute bensì progressive;

b. Le esclusioni adottate vengono applicate automaticamente nel caso in cui l'emittente sia coinvolto in una controversia molto grave (very serious) in relazione a quel determinato criterio (es. Violazione del Global Compact). Fa eccezione il tema della frode contabile ("accounting fraud") in cui il gestore gode di un certo margine di discrezionalità per stabilire se la gravità della violazione possa essere passibile o meno di esclusione;

c. Relativamente ai temi collegati alle dipendenze da determinate sostanze e alla ricerca sulle tematiche della vita e della riproduzione ("Addictions and Natural life") l'unico criterio di esclusione assoluto per il **Raiffeisen Azionario Megatrends ESG** è quello relativo al **tabacco** in cui non è mai possibile investire.

9. Il 17 Giugno si caratterizzerà per un elevato turnover del portafoglio del fondo a causa del cambiamento del processo d'investimento?

No, il 17 Giugno non avverrà molto in quanto i cambiamenti all'universo investibile e al processo d'investimento sono già stati effettuati progressivamente nel corso degli ultimi 12 mesi.

Informazioni principali sul fondo	
Data di lancio	24 Settembre 1999
Inizio della gestione ESG	17 Giugno 2021
ISIN Classe (R)	AT0000A28LJ4
Comm. Gestione (R)	1,50% p.a.
ISIN Classe (I)	AT0000A28LK2
Comm. Gestione (I)	0,75% p.a.
Classificazione SFDR	Articolo 8 (dal 17.06.21)

Gli investimenti in fondi sono esposti a rischi elevati che possono andare fino alla perdita del capitale investito.

Il prospetto informativo e il documento contenente le informazioni per gli investitori (KIID) del Raiffeisen Azionario Megatrends ESG sono disponibili in lingua inglese o, nel caso del KID, in italiano sul sito www.rcm-international.com.

Il Fondo presenta una volatilità elevata, vale a dire che il valore delle quote può essere esposto anche in tempi brevi ad ampie oscillazioni al rialzo o al ribasso, non è quindi possibile escludere perdite del capitale investito.



Documento ad uso interno del consulente

Questo è un documento ad uso del consulente. In questo documento di consulenza si può talvolta giungere anche a una rappresentazione vantaggiosa delle caratteristiche del prodotto. In questo contesto, desideriamo sottolineare che il cliente deve essere informato in modo equilibrato sul rispettivo prodotto. Il profilo di rischio/rendimento dei fondi non è paragonabile a quello di un classico libretto di risparmio. Gli investimenti in fondi sono associati a rischi più elevati, comprese le perdite del capitale investito.

Il presente documento è stato redatto e realizzato da Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H., Vienna, Austria ("Raiffeisen Capital Management" ovvero "Raiffeisen KAG"). Le informazioni in esso riportate, nonostante la cura posta nelle ricerche, sono destinate esclusivamente a scopi di informazione senza alcun impegno. Esse si basano sullo stato della conoscenza delle persone incaricate della stesura al momento della loro elaborazione e possono essere in qualsiasi momento e senza ulteriore preavviso modificate da Raiffeisen KAG. È esclusa qualsiasi responsabilità di Raiffeisen KAG in relazione al presente documento ed alla presentazione verbale basata sullo stesso, in particolar modo per quanto riguarda l'attualità, la veridicità o la completezza delle informazioni messe a disposizione ovvero delle fonti, nonché per quanto riguarda l'avverarsi delle previsioni in esso espresse. Allo stesso modo, eventuali previsioni ovvero simulazioni riportate sulla base di andamenti registrati in passato non costituiscono un indicatore affidabile per gli andamenti futuri. Si ricorda inoltre che, nel caso di prodotti espressi in valute straniere, il rendimento può aumentare o diminuire anche in seguito alle oscillazioni del cambio.

Il contenuto del presente documento non rappresenta un'offerta, né una proposta di acquisto o di vendita, né un'analisi degli investimenti. In particolare, esso non può sostituire la consulenza di investimento personalizzata né qualsiasi altro tipo di consulenza. Nel caso lei sia interessato ad un prodotto specifico, unitamente al suo consulente, anche noi saremmo lieti di fornirle per questo prodotto, prima di qualsiasi sottoscrizione, il prospetto completo o le informazioni per l'investitore previste in base alla sezione 21 della legge austriaca sui fondi d'investimento (AIFMG). Investimenti concreti non dovrebbero venir effettuati prima di un incontro con il suo consulente e senza una discussione e analisi del prospetto completo o delle informazioni per l'investitore previste in base alla sezione 21 della legge austriaca sui fondi d'investimento (AIFMG). Si ricorda espressamente che le operazioni di investimento in titoli possono essere accompagnate da rischi elevati e che il loro trattamento fiscale dipende dalla situazione personale dell'investitore, oltre ad essere soggetto a modificazioni future.

Raiffeisen KAG - o, per i fondi immobiliari, Raiffeisen Immobilien Kapitalanlage GmbH - calcola la performance sulla base del prezzo del fondo d'investimento pubblicato, utilizzando la metodologia OeKB. Nel calcolo della performance non vengono presi in considerazione i costi individuali, come la commissione di sottoscrizione o di rimborso, le commissioni del conto titoli dell'investitore, nonché le imposte. Tali costi ridurrebbero la performance se fossero inclusi. Per la commissione di sottoscrizione massima o l'eventuale commissione di rimborso si rimanda alle informazioni chiave per la clientela (KID) o al prospetto semplificato (per i fondi immobiliari). Raiffeisen KAG calcola la performance del portafoglio con il metodo del rendimento ponderato nel tempo ("time-weighted return", TWR) o del rendimento ponderato in denaro ("money-weighted return", MWR) [si prega di fare riferimento ai dettagli specifici nella relativa sezione della presentazione] sulla base delle più recenti quotazioni di borsa, dei tassi di cambio e dei prezzi di mercato, nonché dei sistemi informativi sui titoli. I risultati ottenuti in passato non consentono di trarre conclusioni sulla performance futura di un

fondo d'investimento o di un portafoglio. La performance viene indicata in percentuale (spese escluse), tenendo conto del reinvestimento dei dividendi.

I prospetti completi pubblicati e le informazioni per gli investitori previste in base alla sezione 21 della legge austriaca sui fondi d'investimento (AIFMG), così come le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID) dei fondi della Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H. sono disponibili in lingua tedesca sul sito www.rcm.at (per alcuni fondi le informazioni per l'investitore inoltre anche in lingua inglese) e se le quote dei fondi sono distribuiti all'estero sul sito www.rcm-international.com in lingua inglese (eventualmente in lingua tedesca) o nella sua lingua nazionale sul sito www.rcm-international.com.

La riproduzione di informazioni o di dati ed in particolare l'utilizzazione di testi, parti di testi o di immagini contenuti nel presente documento è ammessa soltanto previo consenso di Raiffeisen KAG

Data di aggiornamento: 17.06.2021

Per favore pensa all'ambiente
prima di stampare.

